
Pino Maniaci, intercettazioni choc: ‘Ti faccio assumere, comando io’

Autore: Redazione

Data: 04 Maggio 2016

PALERMO – È scattato il **divieto di dimora** in provincia di Palermo e Trapani per [Pino Maniaci](#), direttore di Telejato che nel corso degli ultimi anni è diventato noto per le campagne antimafia. Secondo quanto riportato da [Ansa](#), i carabinieri di Partinico stanno eseguendo dieci misure cautelari nei confronti di esponenti della “famiglia” **mafiosa** di Borgetto, accusati a vario titolo di associazione mafiosa, estorsione e intestazione fittizia di beni. Nell’ambito dell’inchiesta è indagato per estorsione Giuseppe Maniaci: avrebbe ricevuto denaro e agevolazioni dai sindaci di Partinico e Borgetto, evitando in cambio di fare commenti critici sull’operato delle amministrazioni comunali.

Ecco cosa si legge su Ansa.it:

Nel 2014 (Maniaci, *ndr*) denunciò che ignoti avevano ucciso e impiccato i suoi cani, ultima di una serie di intimidazioni subite. “Ora mi devono dare la scorta, ce la giochiamo con la mafia”, diceva Giuseppe Maniaci, non sapendo di essere intercettato e tentando di far passare come mafiosa una intimidazione legata a vicende private. A minacciarlo sarebbe stato infatti il marito dell’amante, circostanza che il giornalista sapeva bene. Maniaci si ritrova ora indagato per estorsione nell’inchiesta dei carabinieri che ha portato all’arresto di dieci mafiosi della provincia di Palermo. Avrebbe preteso denaro e favori – come **un contratto per la compagna** – dai sindaci di Borgetto e Partinico in cambio di una linea soft della sua televisione sulle attività delle amministrazioni comunali e su relazioni e parentele scomode di alcuni primi cittadini. Poche centinaia di euro e i riferimenti spiacevoli sarebbero spariti dai servizi di una emittente conosciuta per le sue battaglie **antimafia**. Le accuse al giornalista che, avendo appreso giorni fa dell’indagine a suo carico si è detto vittima di una vendetta della magistratura per le denunce fatte sulla mala gestione della sezione misure di prevenzione del tribunale, sarebbero confermate dalle vittime.

Maniaci, secondo quanto riportato da [PalermoToday](#), è anche accusato di aver estorto a Salvatore Lo Biundo, primo cittadino di Partinico, anche **un’assunzione**. Ecco cosa si legge:

Un contratto di solidarietà al Comune per tre mesi: “Stai tranquilla – dice Maniaci alla sua **amante** – si fa come dico io e basta. Qua si fa come dico io se ancora tu non l’avevi capito... decido io, non loro... loro devono fare quello che dico io, se no se ne vanno a casa”.

Generato il 11/05/2026